

E' stato adottato in via definitiva il 21 luglio 2009

Puc, dopo 26 anni regole certe per il futuro della città

- bloccare il **consumo spropositato del suolo** e valorizzare le grandi fasce verdi all'interno del territorio urbano
- prevedere un grande **parco urbano** come strumento di connessione e rigenerazione ecologica della città
- completare i **vuoti urbani** presenti in città con progetti specifici
- **ricucire i quartieri** riavvicinando la città compatta e le periferie urbane cresciute disordinatamente
- salvaguardare l'**agro**. Per le aree più vicine alla città compatta, il Puc prevede una possibilità di riordino premiando con piccoli aumenti di volumetria, forme di consorzio che garantiscano le urbanizzazioni e il miglioramento ambientale

Gli obiettivi del Puc per la città del futuro



Quattro anni di lavoro

2005	<i>luglio</i>	Il Sindaco pone il nuovo Puc tra gli obiettivi principali delle sue linee programmatiche
2006	<i>10 maggio</i>	La Giunta stabilisce le linee guida per la costituzione dell'ufficio del piano
	<i>giugno</i>	Viene affidato l'incarico di coordinatore del Piano all'architetto Bruno Gabrielli
	<i>1 agosto</i>	Il Consiglio istituisce la commissione integrata sul Puc
2007	<i>13 settembre</i>	La Giunta approva il documento preliminare del Puc
	<i>30 settembre</i>	Presentazione pubblica del documento nella Settimana strategica
	<i>19 dicembre</i>	Il Consiglio comunale approva il documento preliminare del nuovo puc
2008	<i>11 maggio</i>	Convegno "Verso il Puc - stato dell'opera"
	<i>15 gennaio</i>	Presentazione pubblica del Puc, presso la Camera di commercio
	<i>gennaio</i>	Il Piano inizia l'iter in commissione Urbanistica
2009	<i>10 luglio</i>	Il Consiglio adotta il Puc. Scattano le norme di salvaguardia
	<i>11 agosto</i>	Scattano i termini per presentare le osservazioni
	<i>15 ottobre</i>	Le 1.105 osservazioni pervenute vengono sottoposte all'istruttoria tecnica
2009	<i>gennaio</i>	La Commissione Urbanistica integrata inizia l'esame delle osservazioni
	<i>31/03-09/07</i>	Il Consiglio comunale esamina le osservazioni
	<i>21 luglio</i>	Il Consiglio adotta il Piano in via definitiva

2005 - Le linee programmatiche del Sindaco

Questa città è priva di Piano Urbanistico Comunale. Il riferimento è il piano regolatore vecchio di 22 anni. E' evidente che in questi anni la crescita della città è stata condizionata dall'assenza di certezza e fondata su un numero infinito di "varianti al piano regola-

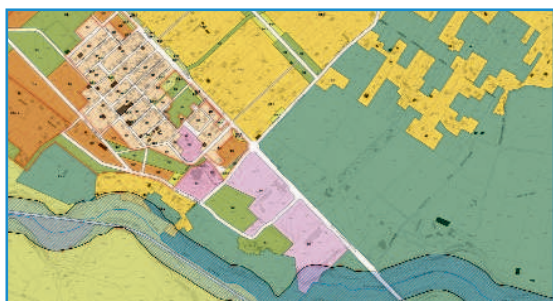
tore" che, a secondo delle "tendenze" dell'amministrazione di turno, ne hanno condizionato la crescita e lo sviluppo.

I risultati di tale politica sono sotto gli occhi di tutti. Una città slegata, un centro storico abbandonato, una zona industriale trasformata in zona

commerciale, un agro progressivamente eroso e senza regole. Anche in questo campo è necessario darsi regole certe nell'interesse di tutti. L'approvazione di un Piano Urbanistico Comunale è obiettivo strategico di questa amministrazione.

I numeri del nuovo piano

- 209 elaborati progettuali
- 547 kmq di area comunale interessata dalla pianificazione
- 640.000 mq di aree destinate all'istruzione
- 330.000 metri quadrati di aree di interesse comune
- 3.100.000 metri quadrati di aree pubbliche destinate a verde
- 700.000 metri quadrati destinati a parcheggio pubblico

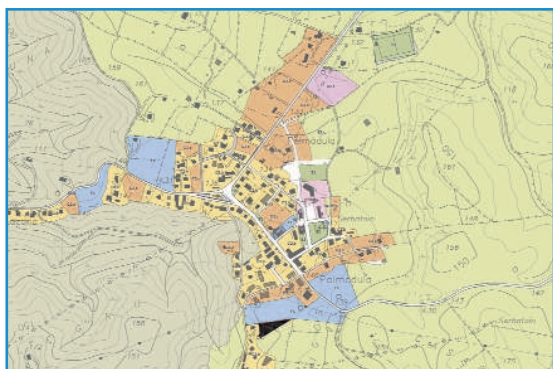


Due secoli di Prg

- 1828: Piano Cominotti
- 1836: Piano Marchesi
- 1912: Piano Serra
- 1927: Piano Righetti
- 1961: Piano Clemente
- 1983: Piano Rizzotti
- 2009: Piano Gabrielli

Il metodo della perequazione compensativa

Si tratta di un sistema che consente di porre su un piano di eguaglianza tutti i proprietari, sia che il piano consenta loro di realizzare cubature, sia che le aree siano destinate a servizi pubblici. Tende a spalmare una edificabilità su tutte le aree urbane che possono essere utilizzate per qualsivoglia uso. Se si tratta di aree per servizi, ad esempio, queste dovranno essere cedute al Comune nel momento in cui la loro edificabilità verrà venduta per la realizzazione delle previsioni di piano



Le altre scelte urbanistiche

Approvati i piani particolareggiati di:

- S. Apollinare
- San Donato
- Quadrato Frasso
- Piazza Mazzotti
- Arcivescovado/Università
- Corso Trinità
- Duomo/Frumentaria
- Comparti centro storico
- Zone "B"

Viabilità, approvati:

- P_{um}, Piano urbano della mobilità
- P_{ut}, Piano urbano del traffico

